



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

COMMISSIONE DI COORDINAMENTO

Art. 6 - Legge Provinciale 21 aprile 1987, n. 7.
"Disciplina delle linee funiviarie in servizio pubblico e delle piste da sci"

Deliberazione n. 3118 di data 3 ottobre 2022

Oggetto: Legge provinciale 21 aprile 1987, n. 7;

Autorizzazione per la realizzazione del collegamento alla rete fognaria del nuovo edificio destinato a bar-ristorante, sulla p.f. 1624/1 C.C. Predazzo, in località Buse di Tresca, nella stazione sciistica di Pampeago, in Comune di Predazzo.

La riunione viene svolta in modalità telematica attraverso una videoconferenza e la presenza dei partecipanti è accertata dal segretario tramite appello.

Sono presenti:

Giorgio CESTARI	Presidente f.f.
Silvio DALMASO	componente effettivo Servizio impianti a fune e piste da sci
Luca MALESANI	componente supplente Servizio foreste
Sara SBETTI	componente supplente Servizio urbanistica e tutela del paesaggio
Claudio PALLAORO	componente supplente APPA – Settore qualità ambientale
Paola VISINTAINER	componente supplente Servizio geologico
Ruggero VALENTINOTTI	componente supplente Servizio bacini montani
Elisabetta ROMAGNONI	componente supplente Servizio sviluppo sostenibile e aree protette
Ermanno BERTUZZI	componente supplente Servizio gestione risorse idriche ed energetiche
Sergio BENIGNI	componente supplente Servizio prevenzione rischi e CUE

Partecipano, senza diritto di voto, Matteo Merzliak del Servizio urbanistica e tutela del paesaggio, Stefano Gatti, Antonio Nicolussi, Alessandro Silvestri e Stefano Tomasi del Servizio impianti a fune e piste da sci.

Assiste il Segretario della Commissione di coordinamento Gianfranco Mittempergher.

Premesso che l'art. 35 delle norme di attuazione della l.p. 27 maggio 2008, n. 5 "Approvazione del nuovo piano urbanistico provinciale", ha previsto, tra l'altro, che attrezzature di servizio e infrastrutture strettamente connesse allo svolgimento degli sport invernali e altre funzioni e infrastrutture ammissibili nelle aree sciabili siano ammesse solo previo accertamento della loro stretta connessione o compatibilità con lo svolgimento degli sport invernali, nell'ambito delle procedure autorizzative previste dalle norme provinciali in materia.

Considerato che con l'art. 101 del Regolamento urbanistico-edilizio provinciale, approvato con il Decreto del Presidente della Provincia 19 maggio 2017, n. 8-61/Leg, sono state approvate le disposizioni in materia di edificazione nelle aree sciabili, attuative dell'art. 35 sopra citato.

Vista la domanda pervenuta in data 26 settembre 2022, prot. n. 655885 con la quale la Regola feudale di Predazzo, con sede in Predazzo, via Roma n.1, ha chiesto - ai sensi dell'art. 6 della l.p. 21 aprile 1987, n. 7 - l'autorizzazione per la realizzazione del collegamento alla rete fognaria del nuovo edificio destinato a bar-ristorante, sulla p.f. 1624/1 C.C. Predazzo, in località Buse di Tresca, nella stazione sciistica di Pampeago, in Comune di Predazzo.

Visti gli elaborati progettuali presentati in allegato alla domanda, evidenzianti i lavori proposti, a firma del geom. Marco Lutzemberger, rappresentati nei file sotto riportati e conservati nel protocollo provinciale PiTre:

progr.	denominazione file	prot.	data	allegato
1	5677 fognatura tresca.pdf	655885	26/09/2022	A01
2	5677 MODELLO C1 2022.pdf	655885	26/09/2022	A02
3	relazione illustrativa.pdf	655885	26/09/2022	A03
4	TAV_1_CARTA DELLE RISORSE IDRICHE.pdf	655885	26/09/2022	A04
5	TAV_2_ORTOFOTOCARTA.pdf	655885	26/09/2022	A05
6	Verifica della condotta di progetto.pdf	655885	26/09/2022	A06

Udito il relatore.

Preso atto che il progetto prevede la realizzazione di un collegamento alla rete fognaria del nuovo edificio destinato a bar-ristorante, sulla p.f. 1624/1 C.C. Predazzo, in località Buse di Tresca, (autorizzato dalla Commissione di coordinamento con deliberazione n. 2521 di data 4 luglio 2018), mediante la posa di una condotta in PE dn 100 con resistenza a pressione elevata, considerato che la nuova condotta attraversa la zona di protezione idrogeologica delle sorgenti in località Caserina. La condotta viene posata lungo il piano pista e priva di pozzetti di ispezione al fine di garantirne la perfetta sigillatura. A monte, in prossimità del rifugio, è già stato posato un disoliatore interrato con filtro per garantire l'immissione in fognatura dei soli liquami.

Considerato che i lavori in argomento rientrano nei limiti della potestà autorizzatoria della Commissione di coordinamento di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 67 di data 24 gennaio 2020.

Ciò premesso,

LA COMMISSIONE DI COORDINAMENTO

- visto l'art. 35 delle norme di attuazione della l.p. 27 maggio 2008, n. 5;

- vista la l.p. 4 agosto 2015, n. 15;
 - visto il Regolamento urbanistico-edilizio provinciale (*decreto del Presidente della Provincia n. 8-61/Leg*);
 - vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 67 di data 24 gennaio 2020
 - vista la deliberazione della Commissione di coordinamento n. 2521 d data 4 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 6 della l.p. 21 aprile 1987, n. 7, ad unanimità di voti;

d e l i b e r a

1. di autorizzare la Regola feudale di Predazzo, con sede in Predazzo, via Roma n.1, alla realizzazione del collegamento alla rete fognaria del nuovo edificio destinato a bar-ristorante, sulla p.f. 1624/1 C.C. Predazzo, in località Buse di Tresca, nella stazione sciistica di Pampeago, in Comune di Predazzo, quale risulta dagli elaborati progettuali citati in premessa;
2. di subordinare la presente autorizzazione alla perfetta osservanza da parte della ditta richiedente delle seguenti condizioni e prescrizioni tecnico-operative:
 - considerato che la realizzazione della nuova condotta fognaria ricade in area di protezione sorgenti e che negli ultimi 400 m la stessa lambisce l'area di rispetto delle stesse, dovranno essere predisposti lungo la condotta dei pozzetti intermedi con passaggio tubazione ed ispezione a tenuta stagna in modo da non interrompere la continuità della tubazione e deflusso, ma che all'occorrenza permetta un verifica della tubazione ed un sezionamento della condotta;
 - dovrà essere predisposta idonea controtubazione dello scarico soprattutto nel tratto passante a margine dell'area di rispetto delle sorgenti.
 - Il tratto di condotta che attraversa la linea funiviaria C051a "Tresca - Doss Capello" e l'eventuale tratto parallelo alla linea medesima, dovrà essere realizzato secondo quanto disposto dall'articolo 18.4.8 dell'Allegato tecnico al Decreto Infrastruttura n. 172 di data 18 giugno 2021.
3. di subordinare il rilascio materiale del presente provvedimento, alla presentazione, alla segreteria della Commissione di Coordinamento, di una dichiarazione della società concessionaria della linea funiviaria (Incremento Turistico Alpe di Pampeago) di presa visione e accettazione del progetto, congiuntamente firmata dal tecnico responsabile, ai fini del rilascio, da parte del Servizio Impianti a fune e piste da sci, della deroga prevista dal D.P.R. 753/1980, articolo 60;
4. di stabilire che i lavori, autorizzati con il presente atto, abbiano inizio entro due anni dalla data della presente deliberazione e termine entro tre anni dalla data di effettivo inizio dei lavori stessi;
5. di disporre che la data di inizio dei lavori dovrà essere comunicata prontamente al Servizio impianti a fune e piste da sci ed alla competente Stazione forestale, quest'ultima anche per vie brevi, per gli eventuali controlli di competenza. Dovrà altresì essere comunicata l'avvenuta ultimazione dei lavori medesimi;
6. di dare atto che, ai fini della realizzazione dell'opera di cui si tratta, la presente autorizzazione assorbe esclusivamente i provvedimenti di competenza dei Servizi provinciali di cui agli artt. 6 e 11 della l.p. 7/87;
7. di disporre che il presente provvedimento sia inviato al Servizio foreste per il controllo di competenza;

8. di rendere noto che ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

f.to IL SEGRETARIO
- Gianfranco Mittempergher -

f.to IL PRESIDENTE F.F.
- dott. Giorgio Cestari -

AN/fr